

MALTRATTA LA MOGLIE, 50ENNE DI SILVI ALLONTANATO DA CASA

26 Ottobre 2015



SILVI - Sabato agenti del Commissariato di Atri (Teramo) hanno notificato a un cinquantenne di Silvi la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai familiari emessa dal gip presso il tribunale di Teramo De Renzis su richiesta del sostituto procuratore Colica a seguito dei continui maltrattamenti perpetrati dall'uomo nei confronti dei genitori anziani e della coniuge.

Da mesi, infatti, l'uomo, spesso in stato di ubriachezza, aggrediva verbalmente e fisicamente la moglie convivente anche alla presenza dei figli minori, minacciandola di morte, comportamento che con la successiva separazione di fatto dalla medesima era diventato ancora più violento ed offensivo. Si era addirittura denudato abbassandosi pantaloni e slip davanti al luogo di lavoro della donna, a seguito del rifiuto di lei di cedergli del denaro.

Trasferitosi presso l'abitazione dei propri genitori, il cinquantenne aveva continuato nel suo atteggiamento violento.

Agli inizi di ottobre aveva anche aggredito la madre e il padre causando loro lesioni guaribili in sette giorni e un perdurante stato d'ansia e pochi giorni, ancora ubriaco, aveva danneggiato il portone di ingresso del condominio dei due anziani.

Su rapporto dettagliato del commissariato, è stata emessa dall'autorità giudiziaria la misura cautelare dell'allontanamento eseguita sabato sera sussistendo il pericolo di reiterazione di comportamenti analoghi da parte del cinquantenne nonché la gravità dei danni morali e psicologici causati dal medesimo alla moglie, ai figli minori e ai genitori.

Ora l'uomo dovrà mantenere una distanza di almeno 500 metri dai suoi familiari, figli minori compresi, e una distanza di almeno 5 km dalle loro abitazioni nonché dal luogo di lavoro della moglie.